

la storia/1

## «Acqua, il segreto per non sprecarla»

■ «Dobbiamo pensare a chi verrà dopo di noi, evitare gli sprechi d'acqua. La Fao ha stimato che, se tutti i Paesi si comportassero come quelli industrializzati, nel 2025 saremo costretti a razionare l'acqua». Parole di Angelica Mammoliti, Lara Miccoli e Omar Pappalardo del linguistico e scientifico Gadda di Paderno Dugnano. Gli studenti hanno presentato «un modello plurale» per dimostrare che «nelle nuove costruzioni si può attingere l'acqua potabile da una falda più profonda e da una più superficiale quella non potabile da usare per gli scarichi del wc. Non solo: si dovrebbe attingere a questa falda superficiale soltanto quando finiscono le cosiddette acque grigie, quelle recuperate da scarichi di lavatrici e lavandini e opportunamente depurate (tramite ossidazione biologica e vasca di filtrazione)». Già così il risparmio d'acqua sarebbe immenso. Ma gli studenti hanno anche considerato quanto ci costa (e quanto inquina) l'acqua in bottiglia. «Se guardiamo ai contenitori in pvc e al carburante dei trasporti vediamo che i costi salgono. Per giunta l'acqua di rubinetto è buonissima. Un solo esempio: i dati sulla durezza dell'acqua di Paderno rilasciati da Amiacque dicono che è fra 21-34 mg per litro. I valori devono essere compresi fra 15-50 e la Ferrarelle ha un bel 103».